AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

29 gennaio 2024

Come sono consolanti e confortanti [...] le parole del profeta Ezechiele incontrate nella Lettura breve delle Lodi. "Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne...". Ancora una volta ritroviamo affermata la struggente iniziativa di Dio sull'uomo, profezia della redenzione di Cristo. Una iniziativa che investe il fattore che, anche nella Bibbia, è più rappresentativo dell'uomo nella sua essenzialità e totalità: il cuore. "Vi darò un cuore nuovo" non significa un cuore diverso cioè di altra natura da quello che Dio stesso ha posto dentro di noi chiamandoci alla vita, da quello che Dio ha tessuto tessendo la nostra vita nel grembo di nostra madre. Il cuore nuovo è il cuore così come Dio l'ha posto in noi. Il cuore di pietra è invece indicativo della nostra irrazionale, insensata e tragica pretesa di volerlo definire e di esserne presuntuosamente adeguata ed indiscutibile capacità di risposta o di soddisfazione. Il cuore di pietra è "roba nostra". È affermativo della vita che si ritrova imbalsamata, impietrita, paralizzata da quelle immagini, da quei pensieri e opinioni in cui la costringiamo, la soffochiamo e la deludiamo. [...]

"Vi darò un cuore nuovo...". Il cuore nuovo allora non è un altro cuore. È semplicemente il cuore che, nella Grazia inaudita della morte e resurrezione di Gesù, nella presenza di Cristo redentore e nella continua memoria di Lui, è riaffermato nella sua vera natura, origine ed esigenza. Nella morte e resurrezione di Cristo - apice e compimento delle parole del profeta Ezechiele - e alla sua Presenza, riaccade e si riaccende il cuore vero. Dal cumulo di pietre e macerie da cui è appesantito e schiacciato e in cui sembra come morto, sorprendentemente emerge, emerge nuovamente in tutto il suo battito originale e nella sua attesa infinita.

Nicolino Pompei, La bocca non sa dire né la parola esprimere: solo chi lo prova può credere cosa sia amare Gesù

A Maria Santissima affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra (*Lc 1,30.35a*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto (*Lc 1,42.45*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

[Maria] diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'alloggio (Lc 2,7).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

[Simeone] lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: "Ora puoi lasciare, Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per illuminare le gente e gloria del tuo popolo, Israele" (*Lc* 2, 28-32).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo [Maria e Giuseppe] restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo?". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?" (*Lc 2, 47-49*)

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo, vieni nel cor mio, per la tua potenza trailo a Te, o Dio, e a me concedi carità con timore. E a me concedi carità con timore.

Guardami, o Cristo, da ogni mal pensiero, riscaldami del tuo dolcissimo amore, sì ch'ogni peso mi pari leggero. Sì ch'ogni peso mi pari leggero.

Santo mio Padre e dolce mio Signore, aiutami sempre in ogni mio mestiero. Cristo amore, Cristo amore, Cristo amore, Cristo amore.

MARIA UMILE CREATURA

Maria umile creatura, tu hai generato il Creator. Maria, Vergine beata, madre nostra ti preghiam.

Come è grande

Come è grande la Tua bontà che conservi per chi ti teme e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te e fai grandi cose per chi ama solo Te.

Come un vento silenzioso ci hai raccolti dai monti e dal mare, come un'alba nuova sei venuto a me, la forza del Tuo braccio mi ha voluto qui con Te.

Come è chiara l'acqua alla Tua fonte per chi ha sete ed è stanco di cercare sicuro ha ritrovato i segni del Tuo amore che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre va a cercare il cielo su di lui, così la Tua grazia, il Tuo Spirito per noi, nasce per vedere il mondo che Tu vuoi.

Come è grande la Tua bontà che conservi per chi ti teme e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te e fai grandi cose per chi ama solo Te.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra, noi veniamo fiduciosi a Te. Accogli oggi la nostra umile preghiera e il nostro atto di affidamento a Te. La preoccupante situazione del mondo e l'esperienza che il popolo compie della Misericordia divina, o Maria, ci spingono ad affidarci a Te e ad implorare la tua intercessione presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore. In comunione con il Papa e tutti i Vescovi, seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi, affidiamo alle tue cure materne il nostro Movimento. perché sia presenza viva nella Chiesa e segno di sicura speranza per il peregrinante popolo di Dio. Promettiamo di vivere nell'imitazione dei tuoi atteggiamenti di fede per irradiare pace, fraternità e amore. Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio, e la nostra speranza in Te, o Madre nostra. E Tu, Regina e Madre di Misericordia, ottienici dal Signore la liberazione da ogni male ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.